



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO I

U.O. 2: PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI, EDILIZIA SCOLASTICA E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO

- Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale
USR per la Puglia
LORO SEDI
- Alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado,
della Regione Puglia –
LORO SEDI
- e p.c.
- Alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Istruzione e Università
Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it
- Alla Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di
formazione - Direzione generale per il personale scolastico
UFFICIO IV - Personale docente ed educativo
dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it
dgper.ufficio4@istruzione.it
- Ai Dirigenti degli Uffici I – II e Dirigenti con funzioni tecnico-
ispettive dell'USR per la Puglia
SEDE
- Al Responsabile del Procedimento della Sezione Istruzione e
Università di Regione Puglia
P.O. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e
offerta formativa" arch. Rocco Pastore
r.pastore@regione.puglia.it
- Al sito web - SEDE

Oggetto: D.D.G. prot. AOODRPU n. 3448 del 02/02/2022 - "Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25".

Si trasmette, unitamente agli allegati, il D.D.G. prot. AOODRPU n. 3448 del 02/02/2022, con il quale questo Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia adotta il Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25.


Michel TORRE
Tel. 080 5506256 Email: michele.torre1@istruzione.it

Firmato digitalmente da OLIVA
ESTER
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

IL DIRIGENTE
Esterina Lucia OLIVA



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTO** l’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 che prevede la riorganizzazione dell’intero sistema scolastico, in funzione dell’autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante il “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTI** in particolare gli articoli 138 e 139 del predetto decreto legislativo con cui sono state conferite a Regioni, Province e Comuni, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, funzioni amministrative in materia di istruzione;
- VISTO** il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 concernente il “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’art. 64, comma 5, della Legge 133 del 06/08/2008, in cui si prevede espressamente che i Dirigenti del M.I.U.R., compresi i Dirigenti Scolastici, assicurino compiuta e puntuale realizzazione al processo di razionalizzazione dell’organizzazione scolastica, richiamandone la responsabilità dirigenziale proprio in riferimento al governo di tale processo organizzativo ed imponendo all’USR per la Puglia, ed in particolare a ciascun Dirigente dei rispettivi ambiti territoriali, di vigilare sul rispetto della norma del D.P.R. 233/98 e sull’attenzione a non produrre incrementi di spesa;
- VISTO** il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTI** i DD.PP.RR. n. 87, n. 88 e n. 89 del 15/03/2010 con cui sono stati approvati rispettivamente i regolamenti relativi al riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 in cui si ridefiniscono, a partire dalle classi prime funzionanti nell'a.s. 2018/2019, i percorsi di Istruzione professionale;
- VISTA** la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1108 del 07/07/2021 concernente le "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e la programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25";
- CONSIDERATO** che la Regione Puglia, con la formazione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998, si pone gli obiettivi di garantire continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa, quest'ultima con un orizzonte temporale triennale, determinare il livello ottimale di erogazione del servizio scolastico e migliorare e valorizzare il sistema nel suo complesso, rendendo pienamente fruibile l'esercizio del diritto all'istruzione;
- VISTA** la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 566 del 06/04/2021 con cui è stato approvato l'"Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali, sottoscritto con Regione Puglia in data 23/04/2021 e trasmesso da questo Ufficio con nota Prot. AOODRPU n. 11083 del 28/04/2021, che disciplina le azioni di riorganizzazione dell'assetto scolastico autorizzabili al di fuori del Piano ed ulteriormente specificate nel paragrafo 3.4 delle su citate Linee di indirizzo;
- VISTO** il D.P.R. 20/03/2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- TENUTO CONTO** dei parametri dimensionali per le istituzioni dotate di autonomia scolastica definiti dall'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011, modificato dall'art. 4, comma 69 e 70, della L. n. 183/2011 e successivamente dall'art. 12, comma 1, della L. n. 128/2013, il quale prevede che "alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato" e che alle stesse "non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)";



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

VISTE

le disposizioni di cui al comma 978 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2020, n.178 "Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" prevedono per il solo anno scolastico 2021/22, la non assegnazione dei dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato e in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generale e amministrativi alle istituzioni scolastiche autonome da costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;

VISTE

le disposizioni di cui al comma 343 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevedono anche per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 la non assegnazione dei dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato e in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generale e amministrativi alle istituzioni scolastiche autonome da costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;

VISTA

la nota n.868 del 3 febbraio 2012 del MIUR –Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per il personale scolastico, che invita gli Uffici Scolastici Regionali, con riguardo all'istituzione di taluni indirizzi, articolazioni ed opzioni, ad effettuare una specifica valutazione individuando le richieste strettamente necessarie al fine di evitare la creazione di posizioni di soprannumero e/o di esubero in relazione a determinate classi di concorso;

RITENUTO

altresì per i Licei Scientifici ad indirizzo sportivo, le disposizioni di cui al D.P.R. 05/03/2013 n. 52 art. 3 commi 3 e 4 e, in particolare, comma 5 che prevede, in prima applicazione in ciascuna regione, l'istituzione di sezioni ad indirizzo in numero non superiore a quelle delle relative Province, fermo restando eventuali deroghe solo nel caso che le risorse di organico annualmente assegnate consentano l'istituzione di sezioni aggiuntive e purché non creino esubero di organico in una o più classi di concorso;

CONSIDERATO

altresì che il suddetto Regolamento ne subordina l'attivazione alla presenza nelle Istituzioni scolastiche di impianti e attrezzature ginnico-sportive, la cui adeguatezza deve essere garantita dalle Amministrazioni provinciali, con riguardo anche all'assenza di barriere architettoniche;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- VISTE** le delibere della Giunta della Regione Puglia n. 1526 del 02/08/2019 di sottoscrizione e n. 1800 del 07/10/2019 di rettifica e sostituzione dell' "Accordo per la realizzazione di percorsi di IeFP da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi di IP, in attuazione dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017, tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia"
- VISTO** il D.M. 25 ottobre 2007 concernente la "Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art.1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n.296";
- VISTE** la nota prot. AOODGPER n. 19400 del 3 luglio 2015 del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per il personale scolastico avente per oggetto "Adeguamento organici di diritto personale docente a.s. 2015/2016" che relativamente all'Istruzione degli adulti, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, precisa che in presenza di richieste numericamente sufficienti, i corsi di secondo livello devono essere attivati a partire dal primo periodo didattico, presupposto richiamato anche nella nota prot. AOODGOSV n. 7755 del 3 maggio 2019 del MIUR, avente per oggetto "Iscrizioni ai percorsi di istruzione per gli adulti 2019-2020"; in cui si precisa, inoltre, che "[...] il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel Patto formativo individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, di cui al paragrafo 5.2 delle Linee guida, di cui al DI 12 marzo 2015."
- VISTA** la nota prot. AOODRPU n. 38741 del 26/11/2021, con la quale questo U.S.R. per la Puglia ha trasmesso all'Ente regionale, per il seguito di competenza, i pareri sul Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, con i relativi allegati, espressi sui Piani Provinciali dalle Province pugliesi e della Città Metropolitana coinvolti nel procedimento del dimensionamento;
- VISTA** la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 2206 del 27/12/2021 con cui è stato approvato il "Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25" ed i relativi Allegati A e B che costituiscono parte integrante della medesima;
- TENUTO CONTO** delle autorizzazioni ad ampliare l'offerta formativa nella Provincia di Taranto purché l'Ente provinciale attesti disponibilità di aule, attrezzature e laboratori attrezzati e con requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

durata, ed assuma formalmente gli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, come previsto al paragrafo 4.1 delle Linee di indirizzo e delle comunicazioni pervenute in data 31/12/2021 da parte della Provincia Di Taranto - Settore Affari Generali - Servizio Programmazione Rete Scolastica, attestanti la disponibilità della Provincia di Taranto di farsi carico degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del Piano sono emersi alcuni errori materiali e sono pervenute da parte dei soggetti istituzionali competenti richieste di correzione ed emendamento alla citata DGR n. 2206/2021 nonché le ulteriori istanze, richieste e pareri, ricevute al di fuori del procedimento descritto nelle Linee di indirizzo, DGR n. 1108/2021 e a seguito dell'istruttoria espletata con DGR n. 2206/2021 con cui è stato approvato il Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25,

VISTA la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 28 del 27/01/2022 con cui è stato rettificato e modificato il "Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25";

CONSIDERATO che allo stato attuale non è definita la dotazione organica del personale che verrà assegnato dal MI a questo Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per ogni ordine di scuola;

CONSIDERATA l'esigenza di dare esecuzione alle predette deliberazioni regionali, con la predisposizione dei relativi atti amministrativi per la parte di competenza di questo Ufficio Scolastico Regionale attraverso le sue articolazioni territoriali, come indicato nella nota prot. AOODGPER n. 38139 del 07/12/2021 del MI - Direzione generale per il Personale scolastico - Ufficio IV, avente ad oggetto: Operazioni conseguenti al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche a.s. 2022-2023;

DECRETA

Art. 1

Con effetto dal 1° settembre 2022, in attuazione delle deliberazioni della Giunta della Regione Puglia n. 2206 del 27 dicembre 2021 e n. 28 del 27/01/2022, è recepito il Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e

5



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, come specificato negli allegati dei provvedimenti medesimi. Si allegano e fanno parte integrante del presente provvedimento gli Allegati A, B, C e D della DGR n. 2206 del 27 dicembre 2021 e la DGR n. 28 del 27 gennaio 2022 con relativo allegato sub I).

Art. 2

Con effetto dal 1° settembre 2022, vengono apportate all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa regionale delle scuole statali della Puglia le modifiche di cui agli allegati elenchi A, B, C e D della delibera della Giunta della Regione Puglia n. 2206 del 27 dicembre 2021 e della DGR n. 28 del 27 gennaio 2022 con relativo allegato sub I).

Art. 3

L'efficacia delle modifiche alla rete scolastica e l'attivazione dei nuovi percorsi formativi secondo le previsioni ordinamentali, di cui agli allegati elenchi, sono subordinate alla disponibilità delle dotazioni organiche regionali e provinciali e al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 4

Per i nuovi indirizzi di studio/articolazioni/opzioni, non presenti nel corrente anno scolastico 2021/22, che comportino nuova spesa, la reale attivazione avverrà solo per il primo anno di corso a condizione che sussistano le effettive disponibilità di aule, laboratori con relative attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, previsti dalla norma, ove necessari, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata e la formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente nonché l'assegnazione di risorse di personale da parte del Ministero dell'istruzione.

Art. 5

I dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale, per il rispettivo Ambito di competenza territoriale, daranno tempestiva, completa e integrale attuazione alla citata delibera, operando i necessari inserimenti tramite le funzioni SIDI conseguenti l'adozione degli interventi di aggiornamento della rete scolastica e ampliamento dell'offerta formativa previsti, dandone successiva comunicazione alle Istituzioni scolastiche interessate e all'Ufficio I di questo U.S.R. per la Puglia.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Art. 6

Il presente decreto è impugnabile con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Puglia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Silipo



Firmato digitalmente da SILIPO GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Allegati:

- *delibera della Giunta della Regione Puglia n. 2206 del 27/12/2021 con i relativi allegati A, B, C e D;*
- *delibera della Giunta della Regione Puglia n. 28 del 27/01/2022 con il relativo allegato sub I).*

- Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale dell'USR per la Puglia
- Ai Dirigenti degli Uffici I – II e Dirigenti con funzioni tecnico-ispettive dell'USR per la Puglia
- Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Puglia.
- Alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro -
Sezione Istruzione e Università - Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
- Al Ministero Istruzione - Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV - Personale docente ed educativo
- Al Sito web dell'USR per la Puglia

7



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2206** del 27/12/2021 del Registro delle Deliberazioni

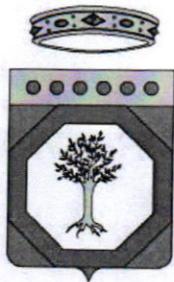
Codice CIFRA: SUR/DEL/2021/00063

OGGETTO: Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Approvazione.

L'anno 2021 addì 27 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Assessore Rosa Barone	Presidente Michele Emiliano
Assessore Alessandro Delli Noci	V.Presidente Raffaele Piemontese
Assessore Sebastiano G. Leo	Assessore Anna G. Maraschio
Assessore Anna Maurodinoia	
Assessore Donato Pentassuglia	
Assessore Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SUR_DEL_2021_00063

OGGETTO: Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Approvazione.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che l'art. 21 della Legge n. 59 del 15/03/1997 prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

L'art. 138 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 delega alle Regioni le funzioni in materia di istruzione scolastica e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, sulla base dei piani provinciali e assicurando il coordinamento con la programmazione ministeriale. Inoltre, l'art. 139 del citato D.Lgs. n. 112/1998 trasferisce alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche".

Con il DPR n. 233 del 18/06/1998 è stato, quindi, approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997".

Con la LR n. 24 dell'11/12/2000, Regione Puglia ha recepito le funzioni conferite alle regioni e fornito ulteriori indicazioni in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della funzione (art. 25, lett. e), nonché in ordine ai compiti attribuiti alle Province (art. 27).

Con l'adozione del primo Piano regionale di dimensionamento, approvato con deliberazione del Commissario *ad acta* n. 181 del 01/08/2000, è stato effettuato il riordino di tutte le Istituzioni Scolastiche statali pugliesi in prima fase.

La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.

L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che il MIUR e il MEF, sentito il Ministro per i rapporti con le Regioni, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza Unificata per "disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica [...]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali".

L'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), ha disposto al comma 4 un numero minimo di alunni per autonomia scolastica (pari a 600 o 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del successivo comma 5.

Con Sentenza n. 147 del 07/06/2012 la Corte Costituzionale, nel dichiarare incostituzionale il comma 4 del suddetto art. 19 della Legge n. 111/2011 per violazione dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, precisa che "il dimensionamento e la rete scolastica sono riservati alle Regioni nell'ambito della competenza concorrente" e che "il carattere di intervento di dettaglio nel dimensionamento della rete scolastica emerge, con ancor maggiore evidenza, dalla seconda parte del comma 4, relativa alla soglia minima di alunni che gli istituti comprensivi devono raggiungere per ottenere l'autonomia: in tal modo lo Stato stabilisce alcune soglie rigide le quali escludono in toto le Regioni da qualsiasi possibilità di decisione, imponendo un dato numerico preciso sul quale le Regioni non possono in alcun modo interloquire".

In data 10/07/2012 la 7^a Commissione del Senato ha, quindi, approvato una risoluzione che impegna il Governo "a rispettare le specificità regionali, stabilendo [...] un parametro che consenta di determinare il contingente di dirigenti scolastici da assegnare a ciascuna Regione nell'ambito del quale ciascuna possa compiere le scelte più adatte al proprio territorio [...] basato, da un lato, sul numero di alunni di ciascuna Regione e, dall'altro, sull'esigenza di contenimento della spesa pubblica"; parimenti alla Camera il Governo evidenzia l'opportunità di costituire un tavolo di concertazione in Conferenza Unificata.

Nel corso del 2013 la Conferenza delle Regioni, per il tramite della IX Commissione, ha avviato i lavori per la definizione dei suddetti parametri ed elabora la bozza di Intesa da sancire in Conferenza Unificata, la quale avrebbe

dovuto entrare in vigore dopo l'abrogazione dei commi 5 e 5-bis dell'art. 19 del DL 98/2011 e ss.mm.ii.. Successivamente, nella seduta dell'11/04/2013 la Conferenza delle Regioni ha espresso avviso contrario all'Intesa ritenendo i contenuti in contrasto con i commi 5 e 5-bis dell'art. 19 della L. n. 111/2011, che il MEF riteneva di non poter abrogare per mancanza di risorse.

Il DL n. 104/2013 (art. 12 della Legge n. 128 dell'08/11/2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca") inserisce il comma 5-ter all'art. 19 della L. n. 111/2011, il quale dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto del MIUR, di concerto con il MEF, previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata al fine di consentire alle Regioni di provvedere autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo.

Tuttavia, non essendo stato raggiunto l'Accordo in sede di Conferenza Unificata previsto dall'art. 19, comma 5-ter, del D.L. n. 98/2011, permangono, ad oggi, le disposizioni di cui all'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011 come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70.

Il tema è stato ripreso dalla IX Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome alla fine del 2018; in particolare, nella seduta del 07/11/2018 la Commissione all'unanimità ha inteso dare attuazione alle prerogative regionali nel dimensionamento e nell'organizzazione della rete scolastica, prevedendo una soglia nell'ambito della quale poi le Regioni provvederanno al dimensionamento anche in base alle peculiarità e delle particolari esigenze del proprio territorio e, quindi, di avviare i lavori per proporre un documento regionale da portare in Conferenza. Nel corso del 2019 la IX Commissione della Conferenza delle Regioni ha, inoltre, attivato un tavolo in Conferenza Unificata al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale 147/2012 e anche alla luce della risoluzione Doc. VII-bis n.1 del 10/07/2012 della 7^a Commissione del Senato, ovvero di ripartire con una concertazione tesa a consentire alle Regioni medesime la possibilità di realizzare il dimensionamento anche in base alle peculiarità e alle particolari esigenze del proprio territorio.

Come già esposto, nelle more della rielaborazione dei su menzionati parametri in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, la disposizione che regola il dimensionamento della rete scolastica è quella prevista dall'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011, come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70, ovvero un numero minimo di alunni di 600 e 400 (per particolari situazioni) al fine di assegnare il DS e il DSGA ad un'Istituzione Scolastica.

Purtuttavia, l'art. 1, comma 978 della *Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* prevede che "per l'anno scolastico 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome" e "non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi [...], assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche".

Considerato che con la formazione del *Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25*, ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998, Regione Puglia si pone gli obiettivi di garantire *continuità e stabilità* nel tempo all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa, quest'ultima con un orizzonte temporale triennale, determinare il livello ottimale di erogazione del servizio scolastico e migliorare e valorizzare il sistema nel suo complesso, rendendo pienamente fruibile l'esercizio del diritto all'istruzione. L'esercizio della propria competenza programmatica è esercitata, tra l'altro, mediante la redazione ed approvazione di *Linee di indirizzo* che illustrino i criteri per l'ottimizzazione dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica e dell'offerta formativa erogata dalle scuole regionali, nonché le modalità procedurali per perseguirla. Ciò nell'ottica di un modello operativo per la *governance* del sistema-scuola fondato sulla concertazione e la collaborazione interistituzionale tra le Istituzioni Scolastiche, i Comuni e le Unioni di Comuni, le Province e la Città Metropolitana di Bari, gli Uffici Scolastici Provinciali, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, le Organizzazioni sindacali.

Pertanto, sentiti Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, sezione Puglia – ANCI Puglia, l'Unione Province Italiane, sezione Puglia - UPI Puglia e le Organizzazioni Sindacali di comparto scuola, con **DGR n. 1108 del 07/07/2021** sono state approvate le **Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25**, le quali pongono come obiettivi generali del *Piano*:

- favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle Istituzioni Scolastiche e dei plessi nel territorio regionale;
- potenziare la continuità educativa sin dai primi anni di scolarizzazione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

- promuovere strategie unitarie di sviluppo del territorio, consolidando il dialogo tra Enti locali, Istituzioni Scolastiche e formative e partenariati istituzionale e sociale;
- condividere dati, strumenti e metodi volti a favorire una *governance* dell'istruzione partecipata e trasparente;
- innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, per migliorare le competenze degli studenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in evoluzione.

Il Piano in oggetto definisce, pertanto:

- l'assetto delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi punti di erogazione con riferimento al primo ciclo (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado), al secondo ciclo (scuole secondarie di secondo grado) e ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), per l'anno scolastico 2022/23;
- gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) erogabili, in regime di sussidiarietà, dalle Istituzioni Scolastiche presso le quali sono attivi indirizzi di Istruzione Professionale, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25.

A supporto del procedimento di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Regione Puglia ha realizzato e aggiorna continuamente, in collaborazione con ARTI Puglia, un Sistema di Supporto alla Decisione (accessibile al link <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>), partendo dai dati disponibili nelle banche dati ufficiali, e con DGR n. 566 del 06/04/2021 la Giunta Regionale ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del *Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica - DPPS* da integrare agli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche per il sistema scuola locale.

Inoltre, con l'obiettivo di disciplinare le azioni di riorganizzazione dell'assetto scolastico autorizzabili al di fuori del Piano, con la medesima DGR n. 566 del 06/04/2021 è stato approvato lo schema di *Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali*, poi sottoscritto tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 23/04/2021. Pertanto, le azioni autorizzabili al di fuori del suddetto Piano sono disciplinate dal suddetto Accordo, come specificato nel paragrafo 3.4 delle *Linee di indirizzo*.

Le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25*, definiscono inoltre:

- nel paragrafo 3, i criteri per la definizione dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche;
- nel paragrafo 4, i criteri per la programmazione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo;
- nel paragrafo 5.1, il Procedimento di formazione dei Piani provinciali e del Piano regionale, con particolare riferimento alla procedura informatica obbligatoria e, nell'Allegato A.3, le modalità tecniche per la presentazione delle proposte, dei pareri e dei piani;
- nell'Allegato A.1, i termini per la presentazione delle richieste, proposte, piani provinciali e pareri da parte di Istituzioni Scolastiche, Comuni, Province/Città Metropolitana e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, anche tramite la suddetta procedura informatica.

Tenuto conto che, con riferimento alle citate *Linee di indirizzo*, gli enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso le proprie richieste/pareri/piani mediante la procedura informatica e, in particolare, le Province e la Città Metropolitana hanno approvato i Piani provinciali:

- per **Città Metropolitana di Bari**, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 138 del 22/11/2021 (Piano comprensivo degli allegati A.1 "Primo ciclo – assetto scolastico", A.2 "CPIA – assetto scolastico", A.3 e A.4 "IOC - Convitto - Secondo ciclo - assetto scolastico", B "Offerta formativa");
- per **Provincia di Brindisi**, con Decreto del Presidente n. 95 del 10/11/2021 (Piano comprensivo degli allegati "A" "Proposte inerenti al dimensionamento per l'anno scolastico 2022/2023 - 1° Ciclo di istruzione" e "B" - "Proposte inerenti alla programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 - 2° Ciclo di istruzione");
- per **Provincia di Barletta-Andria-Trani**, con Deliberazione del Presidente n. 62 del 10/11/2021 (Piano comprensivo degli allegati "A" sull'assetto scolastico e "B" sull'offerta formativa, nonché "C" "VERBALE n.01 DEL 03/08/2021" con le Istituzioni Scolastiche provinciali e "D" "VERBALE n.03 DEL 04/08/2021" con le organizzazioni sindacali di settore);
- per **Provincia di Foggia**, con Deliberazione del Vice Presidente n. 170 del 12/11/2021 (Piano comprensivo degli allegati A Piano Prov. I ciclo e B piano Prov. II Ciclo);
- per **Provincia di Lecce**, con Delibera del Consiglio Provinciale n. 60 del 11/11/2021 (Piano comprensivo degli allegati A.1 "Piano dimensionamento della rete scolastica a.s. 2022/23 - scuole del 1° ciclo di istruzione", A.2 "Piano dimensionamento della rete scolastica a.s. 2022/23 - scuole del 2° ciclo di istruzione" e B "Piano Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 - scuole del 2° ciclo di istruzione");
- per **Provincia di Taranto**, con Decreto del Presidente n. 98 del 19/11/2021 (Piano comprensivo degli allegati "A - I ciclo", "A - II ciclo" e "B - Offerta formativa").

Con nota prot. n. m_pi.AOODRPU n. 38741 del 26/11/2021, Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha trasmesso il parere di competenza sui piani provinciali.

Con nota prot. n. AOO_162/5312 del 03/12/2021, la Sezione Istruzione ed Università ha chiesto all'Ufficio Scolastico Regionale "di voler integrare il parere espresso con la citata nota prot. n. 38741/2021" con riferimento ai casi ivi esposti.

Con nota prot. n. m_pi.AOODRPU n. 39950 del 06/12/2021, Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha riscontrato la suddetta nota prot. n. 5312/2021, trasmettendo i pareri integrativi, con riferimento ai casi segnalati e rispetto ai pareri già resi con nota prot. AOODRPU n. 38741 del 26/11/2021.

In data 02/12/2021 si è svolto il tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali di settore sul dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa, stanti le proposte provinciali e comunali, i pareri delle Istituzioni Scolastiche, le deliberazioni comunali, i piani provinciali e il parere reso da USR.

Successivamente alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso per le vie brevi, al di fuori del procedimento descritto nelle *Linee di indirizzo*, ulteriori istanze, richieste e pareri, tra i quali l'Ordine del Giorno approvato con Deliberazione n. 153 del 25/11/2021 di Città Metropolitana di Bari e la Deliberazione del Vice Presidente di Provincia di Foggia n. 190 del 13/12/2021.

A seguito dell'istruttoria espletata a cura della Sezione Istruzione ed Università, è stato redatto la proposta di *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25*, come definito negli allegati **A) "Assetto scolastico"**, **B) "Offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"** e **C) "Assetto invariato"**, sulla base delle richieste, proposte e Piani provinciali, integrati sulla scorta delle deliberazioni degli organi collegiali delle Istituzioni scolastiche, dei Comuni e delle Province/Città Metropolitana eventualmente trasmesse alla suddetta Sezione in data successiva a quella delle deliberazioni provinciali e del parere da parte dell'USR Puglia.

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare il Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, di cui agli allegati A), B), C), parti integranti e sostanziali del presente atto.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di proporre per l'a.s. 2022/23 l'assetto scolastico descritto nell'allegato **A) "Assetto scolastico"** e, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, la programmazione dell'offerta formativa descritta nell'Allegato **B) "Offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"**.
3. Di confermare per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato **C) "Assetto invariato"**, nonché di quelle non espressamente indicate nel Piano di cui alla presente Deliberazione.
4. Di dare atto che l'autorizzazione ad attivare nuovi indirizzi è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente Ente territoriale.

5. Di dare atto che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle Istituzioni Scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del MIUR.
6. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione delle Istituzioni Scolastiche.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani>, ai fini della notifica a tutti gli Enti territoriali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

Firmato digitalmente da
ROCCO PASTORE
Regione Puglia
Firmato il 22/12/2021 13:28
La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
(ing. Barbara Loconsole)

 Loconsole Barbara
22.12.2021 13:32:55
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

 LAMACCHIA
MARIA
RAFFAELLA
22.12.2021
12:39:39
UTC

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione, formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

 Pellegrini Silvia
22.12.2021
14:27:35
GMT+01:00

L'Assessore proponente
(prof. Sebastiano LEO)

 Leo Sebastiano
Giuseppe
22.12.2021 14:39:29
GMT+01:00

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di proporre per l'a.s. 2022/23 l'assetto scolastico descritto nell'allegato A) "Assetto scolastico" e, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, la programmazione dell'offerta formativa descritta nell'Allegato B) "Offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)", allegato A) e B) che si approvano con le modifiche così come elencate nell'allegato B) al presente provvedimento.
3. Di confermare per gli anni scolastici ~~2020/21 e 2021/22~~ ^{2022/23} l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato C) "Assetto invariato", nonché di quelle non espressamente indicate nel Piano di cui alla presente Deliberazione.

5. Di dare atto che l'autorizzazione ad attivare nuovi indirizzi è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente Ente territoriale.

6. Di dare atto che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle Istituzioni Scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del MIUR.

7. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione delle Istituzioni Scolastiche.

8. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/riciestePareriPiani>, ai fini della notifica a tutti gli Enti territoriali.

9. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

* 4. Sebbene il Piano di programmazione dell'offerta formativa sia riferito al triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25, di rinviare per la sola Provincia di Lecce, all'a.s. 2023/2024 la valutazione delle richieste di attivazione degli indirizzi di studio L102 - Liceo Scientifico, L103 - Liceo Scientifico, opzione Scienze applicate, e L115 - Liceo Scientifico sportivo, nell'ambito di una più generale organizzazione dell'offerta formativa dei licei scientifici.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

Piano Regionale di Dimensionamento Scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/2021 e 2021/22
Allegato C) "Assetto invariato"

Comune IS	Codice IS 21/22	Denominazione IS 21/22	Codice PE 21/22	Denominazione PE 21/22	Tipologia PE	Comune PE	OD IS 21/22	OF IS 21/22	DPPS nei termini	Tavolo svolto	Proposta Comunale	Parere IS sulle proposte Comunali	Deliberazione Comune	Piano Provinciale	Parere USR	Decisione Regione	
MODUGNO	BAEE12200G	3 C.D. DON LORENZO MILANI	BAAA12201B	CARLO COLLODI	AA	143	MODUGNO	I FASE: nota prot. n. 29143 del 30/07/2021; II FASE: DGC n. 138 del 14/10/2021	933	933	si	Revisione delle scuole primarie con riferimento ad una più funzionale distribuzione delle scuole dell'infanzia per un riequilibrio del numero degli iscritti, al fine di risolvere le situazioni di compromessa di diverse IS nel medesimo edificio, da esplicitare con successiva Deliberazione	Mantenimento dell'attuale assetto	Preso d'atto	Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 138 del 22/11/2021.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce della mancanza di una proposta di riassetto generale delle scuole del territorio, si conferma l'attuale assetto.	
			BAAA12202C	A. SIGLIO ZEMA	AA	124											
			BAAA12203D	MARIA MONTESSORI	AA	14											
			BAAA12205G	ZEMA - FAENZA	AA	77											
			BAEE12204G	DON LORENZO MILANI	EE	192											
			BAEE12202N	GANDHI	EE	202											
			BAEE12205R	3CD DON MILANI - VITO FAENZA	EE	181											
MODUGNO	BAMM146003	S.S.1 G. D. ALIGHIERI	BAMM146003	S.S.1 G. D. ALIGHIERI	MM	585	MODUGNO	I FASE: nota prot. n. 29143 del 30/07/2021; II FASE: DGC n. 138 del 14/10/2021	585	585	si	Fusione con la S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI" cod. BAMM279007	Fusione con la S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI" cod. BAMM279007	Preso d'atto	Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 138 del 22/11/2021.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce della mancanza di una proposta di riassetto generale delle scuole del territorio, si conferma l'attuale assetto (cfr. paragrafo 3.1, pag. 6, ultimo punto, delle Linee di indirizzo).	
MODUGNO	BAMM279007	S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI"	BAMM279007	SEC. I - F. CASAVOLA (RUCC)	MM	583	MODUGNO	I FASE: nota prot. n. 29143 del 30/07/2021; II FASE: DGC n. 138 del 14/10/2021	583	583	si	Fusione con la S.S.1 G. D. ALIGHIERI cod. BAMM146003	Fusione con la S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI" cod. BAMM279007	Preso d'atto	Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 138 del 22/11/2021.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce della mancanza di una proposta di riassetto generale delle scuole del territorio, si conferma l'attuale assetto (cfr. paragrafo 3.1, pag. 6, ultimo punto, delle Linee di indirizzo).	
MOLA DI BARI	BAEE124007	1 C.D. M. MONTESSORI	BAAA124024	ALBERO AZZURRO	AA	66	MOLA DI BARI	DGC n. 146 del 15/10/2021	863	863	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Preso d'atto	Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 138 del 22/11/2021.	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.		
	BAAA124068	ARIANNA	AA	45													
	BAAA124046	PETER PAN	AA	81													
	BAAA124057	GIANNI RODARI	AA	90													
			BAEE12403A	EDUARDO DE FILIPPO 1 CD MOLA	EE	173											
			BAEE124029	MONTESSORI 1 CD MOLA	EE	408											
			BAAA12501V	PROLUNG. TO VIA FIUME	AA	78											
			BAAA125053	VIA BELLINI	AA	48											
MOLA DI BARI	BAEE125003	2 C.D. S. GIUSEPPE	BAAA12502X	VIA FIUME	AA	51	MOLA DI BARI	DGC n. 146 del 15/10/2021	537	537	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Preso d'atto	Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 138 del 22/11/2021.	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.		
			BAEE125036	DE AMICIS 2 CD MOLA	EE	147											
			BAEE125014	SAN GIUSEPPE 2 CD MOLA	EE	213											
MOLA DI BARI	BAMM25700A	S.S.1 G. ALIGHIERI - TANZI n.d.	BAMM25700A	S.S.1 G. ALIGHIERI - TANZI	MM	628	MOLA DI BARI	DGC n. 146 del 15/10/2021	628	628	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Preso d'atto	Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 138 del 22/11/2021.	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.		